

COMUNE DI VALSAMOGGIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

**AFFIDAMENTO SERVIZI
CIMITERIALI COMUNALI**

(Dal 01/02/2023 al 31/01/2024)

OGGETTO:

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

COMMITTENTE: Comune di Valsamoggia (BO)

Valsamoggia, 15/11/2022

I Tecnici
geom. Massimo
Giusti
geom. Carlo
Alberto Gaiotto

Il R.U.P.
geom. Stefano Cremonini

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20 del CAD – D. Lgs. 82/2005
e/o Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 del D. legislativo 12 febbraio 1993, n. 39);
Il documento informatico originale è conservato nei propri archivi.*

INDICE

1. PREMESSA
2. ENTE APPALTANTE
3. IMPRESA APPALTATRICE
4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO
5. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE
6. DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, DELLE INTERFERENZE E DELLE MISURE DI SICUREZZA
7. COSTI DELLA SICUREZZA
8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

1.PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:

- Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

- Secondo la Determinazione n.3 del 5 marzo 2008 "Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza." (GU n. 64 del 15-3-2008): "...Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenze, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali degenti, gli alunni ed anche il pubblico esterno."

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- in caso di subappalto, coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- attuano misure di prevenzione e protezione dai rischi derivanti dall'attività oggetto dell'appalto agli utenti dei cimiteri.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice;
- e in caso di subappalto
- delle imprese subappaltatrici;
- del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice;
- dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale o fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

7. ENTE APPALTANTE

ente	Comune di Valsamoggia
legale rappresentante	Sindaco
datore di lavoro	Responsabile del Servizio
settore	Manutenzione - LLPP
indirizzo	Piazza Garibaldi, 1
telefono	051 836411
fax	
e-mail	comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it
url	https://www.comune.valsamoggia.bo.it/

8. IMPRESA APPALTATRICE

ragione sociale	
e-mail	
partita IVA	
codice fiscale	
posizione CCIAA	
posizione INAIL	
posizione INPS	

SEDE LEGALE

indirizzo	
telefono	
fax	

UFFICI

indirizzo	
telefono	
fax	

FIGURE RESPONSABILI

datore di lavoro	
direttore tecnico	
responsabile	
RLS	
RSPP	
medico competente	

PERSONALE DELL'IMPRESA

[illegible]

9. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ' OGGETTO DELL' APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione e manutenzione ordinaria dei cimiteri del Comune di Valsamoggia e prevede le seguenti prestazioni (meglio e più dettagliatamente specificate nel capitolato speciale d'appalto):

- a) Servizi cimiteriali
 - Inumazione
 - Esumazione
 - Tumulazione
 - Estumulazione
 - Raccolta rifiuti cimiteriali
 - Ricarica ghiaia/terriccio vialetti e campi di inumazione
 - Pulizia dei luoghi post-operazioni

5. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

In caso di subappalto o, comunque, nel caso di compresenza di più imprese, si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei cimiteri, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

6. DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, DELLE INTERFERENZE E DELLE MISURE DI SICUREZZA

Per quanto attiene alla descrizione dettagliata delle singole lavorazioni si fa riferimento al capitolato d'appalto.

A mezzo consegna schede informative dei rischi il committente comunica all'appaltatore gli eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro:

attività/lavorazioni	possibilità rischi	misure di sicurezza
inumazione	pericoli di caduta nella fossa e cedimento del terreno	posizionamenti di sistema di protezione/delimitatori
esumazioni/escavazione fosse con mezzo meccanico	pericoli di caduta nella fossa e cedimento del terreno, rischio di contatto con parti mobili di macchine	segnalare e perimetrare le zone di intervento e vietare l'accesso nelle aree di esecuzione del lavoro
apertura e chiusura di tombe/loculi a tumulazione - stoccaggio temporaneo materiali strumenti rifiuti ed eventuali disinfestazioni	urto, cadute, inciampo, rischio caduta materiali dall'alto, rischio biologico, rischio chimico	delimitazione dell'area interessata da tale attività con idonea recinzione e segnaletica, atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti
transito dei mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi)	rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni	mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo); quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità) farsi coadiuvare da un collega
pulizia, manutenzione ed opere di giardinaggio, potatura alberi, diserbo viali, interventi fitosanitari, ricarica vialetti con ghiaietto - fornitura di terreno vegetale , stesa in opera manualmente o con mezzi meccanici per ricarica e livellamento di terreno per ripristino aree campi/fosse inumazione anche a seguito di abbassamento del terreno di fosse di inumazione.	pericoli dovuti alla possibilità di caduta di rami, possibili pericoli in relazione alla natura e posologia dei prodotti impiegati per inalazione e/o contatto diretto	posizionamento di cartelli ed eventuale recinzione delle aree soggette a trattamento
potenziale rischio di contatto con agenti biologici (in occasione di esumazioni, estumulazioni, ecc.)	rischio di esposizione ad agenti biologici	delimitazione dell'area interessata, richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività. richiesta di vaccinazione antitetanica a tutti gli operatori impiegati nel servizio

7. Costi speciali della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: *“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”.*

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti alle interferenze per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi nell'area cimiteriale di proprietà comunale;
- delle procedure contenute nell'eventuale Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Oneri sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 4.000,00 (quattromila/00) per tutta la durata dell'appalto.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

Descrizione	Totale €
Cassetta o pacchetto di medicazione di pronto soccorso conforme al D.M. 388/2003	350,00
Estintori portatili per incendi di tipo ABC	
Lampade portatili e di emergenza	100,00
Dispositivi di protezione individuale + Dispositivi anticaduta	400,00
Fornitura e posa di segnali di pericolo/obbligo/divieto/emergenza	300,00
Impianti elettrici e di protezione relativi all'esecuzione del lavoro in appalto	
Recinzioni integrali dell'area di lavoro (reti o assiti)	900,00
Segnalazione temporanea con transenne	300,00
Ponteggi per lavori in quota	
Piattaforme, ponti sviluppabili, cestelli a noleggio per fasi lavorative in quota	
Parapetti a protezione delle cadute verso il vuoto	
Attività di informazione sui rischi specifici	600,00
Analisi, progetti, verifiche e collaudi relativi a studi di sicurezza	150,00
Presidi Covid (mascherine+gel igienizzante)	900,00
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA	4.000,00

8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

TIPO ATTIVITÀ

Guanti (protezione da rischi meccanici) Movimentazione materiale, lavorazioni manuali, utilizzo d'utensili e attrezzature;

Guanti (per operazioni cimiteriali) Attività di esumazione, inumazione, tumulazione Scarpe infortunistiche Tutte le attività svolte nel cimitero;

Elmetto Movimentazione carichi sospesi;

Visiera facciale durante le fasi di demolizione muretti;

Inseriti auricolari Attività svolte con attrezzature con motore a scoppio e per l'utilizzo del martello demolitore elettrico e del flessibile;

Maschere in tutte le attività cimiteriali, durante la demolizione di manufatti edili grembiuli in tutte le operazioni cimiteriali;

Tute usa e getta per le operazioni di esumazione, inumazione, tumulazione;

Imbracature nell'utilizzo dell'elevatore e del cestello;

data, _____

Il Committente

L'appaltatore